LA CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redattore: Via Alessandro Lazzerini N. 3 - Telefono 29-35 (La Redazione è aperta dalle ore 14,30 alle ore 19)

La celebrazione del X Annuale
della fondazione della Milizia

Anche a Prato la storica data della fondazione della Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale, veniva ieri celebrata nel suo decimo annuale, con austera solennità.

Durante tutta la giornata, gli ufficiali ed i sottufficiali indossarono l'alta uniforme ed alla sera, alle ore 18, ebbe luogo nella Sala Martini del Palazzo Municipale il loro rapporto in forma di puro carattere fascista.

Il numeroso gruppo di ufficiali e sottufficiali del quale era a capo il centurione Giovanni Mansutti, comandante la coorte «Florio», era ricevuto dal cav. uff. dott. Diego Sanesi, nostro Podestà e reggente straordinario del Fascio, il quale appunto nella sua qualità di reggente del Fascio, portava loro, con belle ed inspirate parole, il saluto del Partito.

Il centurione Mansutti, ringraziava il cav. uff. Sanesi, che indossava la divisa di centurione della M. V. S. N. per le nobili espressioni avute per le Camicie Nere, presidio armato della Rivoluzione Fascista, affermando che in tutte mai verrà meno la fede nel Fascismo e la volontà ardente di servire la Patria ed il Duce.

Il centurione Mansutti dava quindi lettura ai presenti del messaggio del Duce che veniva accolto con una vibrante manifestazione di entusiasmo e di devozione e dal poderoso grido di «A Noi!».

Così aveva termine la significativa cerimonia commemorativa.

Ad essa erano presenti le famiglie dei Caduti Fascisti, il cav. Edo Renato Risaliti, consigliere della Federazione Provinciale Fascista Fiorentina; il Fiduciario di zona camerata Oscar Zamori, il senior cav. Giuseppe Ricceri ispettore dei corsi premilitari, il capitano dei RR. CC. Costabile cav. Varrone, il cav. dott. Adolfo Buccarelli commissario capo di P. S., il cav dott. Alvaro Ferrucci segretario generale del Comune, il prof. Giuseppe Benini direttore didattico delle Scuole Elementari, il cav. Giovanni Barbieri, rettore del Convitto Cicognini, l'ing. Plutarco Bardazzi fiduciario di zona dei Fasci Giovanili di Combattimento, signorina Ida Merlini fiduciaria dei reparti femminili dell'O. N. B., cav. uff. Fortunato Magni fiduciario della Federazione Fascista degli Agricoltori, cav. uff. avv. Tommaso Franchi vice Pretore onorario, cav. Pergentino Calamai presidente del Consiglio di Amministrazione della Casa di Riposo «Vittorio Emanuele III», cav. uff. avv. Guido Perini segretario generale dell'Unione Industriale Fascista, e tante altre personalità di cui ci sfugge il nome.

Offerte pervenute all' E. O. A.

La Società Elettrica del Valdarno ha fatto pervenire al Podestà la somma di lire diecimila perchè venga erogata per l'assistenza invernale ai lavoratori disoccupati.

Il Podestà, nel rimettere la predetta somma all'Ente Opere Assistenziali, addita alla cittadinanza l'atto munifico della Società Elettrica del Valdarno, alla quale ha esternato i più sentiti ringraziamenti.

* * *

La Segreteria dell'E. O. A F. comunica un altro elenco di contributi pervenuti finora a favore di questo Comitato:

Sanesi Amedeo L. 4; Credito Italiano 100; Magni Giovanni 8; Fratelli Guarducci 3; Nannicini dr. Torquato 10; Caciotti Duilio 15; Diddi Guido 10; Bettagli Don Pietro Tavola 3; Villoresi Teresa 5; Coppini Livio 5; Corsani Giovanni 5; Menici Severino fu Giuseppe 5; Lulli Gustavo e Figlio 5; Raveglione Pierino 5; Romei Vittorio 15; Pecchioli Gustavo 10; Tosi Giovanni 15.

Hanno versato il loro contributo anche le Maestranze delle seguenti Ditte: Ditta Giuseppe Giannini e C. lire 26,90; S. A. Elettrificazione 165,70; Ditta Guarducci Samuele 80; Ditta N. e G. Breschi, S. Lucia 72; Ditta Fratelli Querci L. 1251; Ditta Silli Alessandro 173,05; Ditta Brandi Giovanni 10,80; Castagnoli e Compagni 60; Ditta Rosati Ubaldo 18.40.

Cav. Dr. Giovanni Guasti L. 50, in memoria di Giuseppe Canovai.

Il nuovo Comandante la Stazione
dei Carabinieri

A sostituire il Maresciallo Armando Pagliaroni, trasferito in questi giorni a Amato, Provincia di Catanzaro, è stato destinato al comando della nostra stazione dei RR. CC. il Maresciallo Alfredo Passaglia

Il Maresciallo Passagli, comandava la Stazione di Gaioni in Provincia di Siena dove godeva la stima e la simpatia generale e dove aveva avuto agio di confermare la ottima fama di intelligente ed energico funzionario che lo circondava e che lo ha accompagnato anche a Prato.

Egli specialmente nel ramo concernente i servizi di polizia giudiziaria ha una non comune competenza, essendo stato allievo con brillanti resultati della Scuola di Polizia Scientifica di Roma. Ha al suo attivo importantissime operazioni che lo hanno reso meritevole di speciali distinzioni e della migliore considerazione dei suoi superiori che lo hanno sempre ritenuto come uno dei più zelanti e valenti sottufficiali della Benemerita Arma.

All'egregio Maresciallo inviamo da queste colonne il nostro augurale saluto ed il più fervido benvenuto.

Adunata di artigiani tessitori

Domenica prossima, 5 Febbraio, alle ore 10 precise, avrà luogo nella Sede della Federazione Artigiana, l'adunanza generale della Comunità dei Tessitori, per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Cassa di Previdenza per gli Artigiani.
2. Varie ed eventuali.

All'adunanza interverrà l'Ispettore interregionale, signor dott. Pier Filippo Gomez.

E' fatta vivissima premura agli artigiani tessili di non mancare.

La neve all'Abetone

La neve all'Abetone ha raggiunto l'altezza di centimetri 110. Bagnata,

A proposito del pagamento delle ferie
agli operai lanieri

Una singolare circolare dell'U. Industriale

Sembra che da parte di alcuni industriali lanieri della nostra zona, fosse sollevata la questione a proposito del pagamento delle ferie agli operai che durante l'anno avevano dovuto subire delle interruzioni di lavoro, questione tendente ad accertare se o no le ferie stesse dovevano essere ad essi corrisposte.

L'Unione Industriale fascista di Prato sottopose il quesito alla Confederazione Generale dell'Industria la quale dette il suo responso favorevole al pagamento delle ferie.

Con una circolare molto singolare nel suo contenuto che non ha bisogno di commenti da parte nostra, la stessa Unione Industriale comunicava ai suoi associati la risposta della Confederazione e nello stesso tempo impartiva disposizioni in proposito.

Ecco, nel suo testo integrale la nominata circolare:

A tutte le ditte rappresentate della Sezione industria laniera:

Spett. Ditta, sulla richiesta formulataci da diverse Ditte, per conoscere se concedere le ferie agli operai sospesi per periodi più o meno brevi durante l'anno 1932, per mancanza di lavoro, anche per il periodo della sospensione, abbiano ritenuto opportuno e doveroso - prima di dare seguito alle vertenze già avviate in proposito dai locali Sindacati di interpellare la superiore Confederazione. Siamo spiacenti di dovervi comunicare che purtroppo essa ci ha risposto affermativamente e cioè nel senso che le ferie vanno concesse.

«Certo - scrive la Confindustria - se si dovesse aver riguardo solo alla natura della concessione, che trova la sua origine e la sua consacrazione solenne nella Carta del Lavoro, in principi di ordine igienico e sociale bisognerebbe giungere a conclusioni opposte, poichè l'operaio sospeso è costretto già — sebbene suo malgrado o senza compenso — a quel recupero di energie fisiche a cui dovrebbe normalmente provvedere il riposo retribuito. Ma, purtroppo, attraverso le vicende sindacali, il carattere originario di questo Istituto si è venuto alterando ed il contenuto economico ha preso man mano il sopravvento su quello sociale ed umanitario».

Dopo tale risposta non rimane che uniformarsi a quella che ne è la conclusione, vale a dire non resta che conteggiare e pagare le ferie anche per periodo di sospensione, perchè, sebbene non ci persuada, non riteniamo consigliabile deferire la questione alla Magistratura del Lavoro dopo il parere contrario della superiore Organizzazione. Distinti saluti. - Il Segretario: avv. Guido Perini.

IL CONCERTO PROVVEDI
all'Ente Fascista di Cultura

Sabato prossimo 4 febbraio — e non il 2 come erroneamente era stato annunziato — avrà luogo in Palazzo Pretorio il primo dei concerti che formeranno molta parte del programma prefissosi quest'anno dai dirigenti dell'Ente Fascista di Cultura. Ed è stato scelto un «duo» di artisti di valore indiscutibile che ha riportato ovunque in Italia ed all'estero calorosi successi: il violoncellista Arrigo Provvedi e la di lui figlia signorina Graziella, pianista. Non costituiscono certo un mistero per nessuno pur modesto cultore di musica la rara elevatezza e la personale signorilità che caratterizzano l'arte del violoncellista senese Provvedi e le speciali doti di eccellente pianista della di lui figlia.

Arrigo Provvedi racchiude in sè una tale somma di virtù artistiche e tecniche da poter essere considerato come il tipo dell'artista di razza: egli ha un polso sicuro, la sua cavata è nitida e pure e sa ottenere espressione efficace ed intensa in un fraseggio nobilmente eloquente, mentre possiede altresì leggerezza singolare ed eleganza squisita. Le cadenze e i passaggi di corda gli riescono di una unitezza che pare miracolosa. Ciò si riferisce indubbiamente ad un metodo di maneggio dell'archetto che sembra la caratteristica di una scuola privilegiata.

Il celebre «duo» Provvedi ha raccolto fin qui i più entusiastici consensi nelle esecuzioni più difficili di composizioni di vario stile di Boccherini, Tartini, Respighi, Pizzetti, Reger, Chopin, Schumann, ecc. Sabato prossimo il Provvedi ci farà udire anche le variazioni sul tema delle «Streghe» da lui trascritte ingegnosamente per violoncello senza accompagnamento. Ed ecco il programma completo del concerto:

I. - Boccherini: Concerto; Allegro; Adagio (il pianto di Fileta); Allegro (per violoncello con accompagnamento di piano).

II. - Piatti: Fantasia su aria russe (violoncello solo).

III. - Respighi: Adagio con variazioni (per violoncello e piano).

IV. - Chopin: a) Ballata op. 23; b) Berceuse op. 57; c) Giuochi d'acqua (piano solo).

V. - Schumann: a) Chiaro di luna - Popper: b) Canzone dell'arcolaio (per violoncello e piano) - Paganini Provvedi: c) Varianti sul tema delle «Streghe» (per violoncello solo).

Data l'eccezionalità dell'avvenimento artistico, si prevede che la sala del Palazzo Pretorio, gentilmente messa a disposizione dal Podestà, sia appena bastante a contenere gli ascoltatori.

La disgrazia di un commesso
di farmacia

Alle ore 16.30 di ieri si presentava al pronto soccorso del nostro ospedale Manfredo Galli di Augusto, di anni 21, abitante in via della Provvidenza 142, per farsi medicare una ferita da taglio alla eminenza tenar della mano destra

Il sanitario di turno, dott. Guido Magni, dopo averlo amorevolmente curato, lo giudicava guaribile in dodici giorni, s. c.

Il Galli, che è un commesso della farmacia Rosa, di proprietà Bottari, si era prodotta quella ferita mentre accudiva alla preparazione di alcune bottiglie.

Stato Civile di Prato del 1,o Febbraio 1933	
Nati	4
Morti	2

L'arresto a Bordighera
dell'ex donzello comunale Galli

A tarda ora di questa sera, da Bordighera, è giunta a Prato la notizia dell'arresto, colà avvenuto, dell'ex donzello comunale Galli Giuseppe fu Luigi, che, come i nostri lettori ricorderanno, si rese responsabile di ingenti ammanchi, falsi e truffe, in danno dell'Amministrazione comunale, di enti e di privati cittadini.

Il Galli da diversi mesi era attivamente ricercato dalla polizia, ma sino ad oggi era riuscito a mantenersi uccel di bosco ed a sfuggire alla cattura. Per quanto non si abbiano i particolari dall'arresto, si ha ragione ri ritenere che questo sia avvenuto da parte dei reali carabinieri di Bordighera, che lo avrebbero sorpreso mentre stava per varcare il confine. Il Galli, quanto prima, sarà tradotto a Prato.

Un investimento automobilistico
a Narnali

Alle ore 13 di ieri, avveniva in località chiamata Narnali un'investimento automobilistico che per vera combinazione non ebbe conseguenze irreparabili.

A quell'ora certo Franchi Cesare, di Carlo, spazzino comunale, se ne veniva in bicicletta dalla sua abitazione posta in luogo detto Viaccia, verso la nostra città per rientrare in servizio, quando giunto a Narnali e precisamente di fronte alla rivendita di privative di quel paese, si sentiva d'un tratto urtare violentemente per di dietro e sbalzare a terra. Ecco cosa era accaduto. Dietro al Franchi proveniva un camion distinto dalla targa 12497 FI, guidato dall'autista Pelagatti Nello di Castelfiorentino. Quando questi giungeva in prossimità della rivendita di privative il Narnali, si trovava di fronte un barroccio che sostava davanti a quell'esercizio e per scansarlo l'autista manovrava in modo da potere procedere dall'altro lato della via, ma nel far ciò evidentemente non si accorgeva della presenza del ciclista contro il quale il pesante veicolo andava ad urtare.

Il povero Franchi veniva immediatamente soccorso da alcune persone, le quali poi provvedevano a farlo trasportare al Pronto Soccorso del nostro Spedale, ove veniva ricevuto dal sanitario di turno, dott. Della Bella, che gli riscontrava lesioni escoriate multiple con sospetta frattura della decima e undicesima costa, sinistre, forte contusione all'anca sinistra, contusioni multiple alle mani ed alle braccia.

Dopo avergli prodigate le più amorevoli cure, l'egregio sanitario lo giudicava guaribile in 10 giorni, s. c.

NOTE DI CALCIO

Prato contro Piombino

Ritorneremo domenica prossima sul Campo «Vittorio Veneto» tanto caro alla folla sportiva Pratese, a quella folla che su quegli spalti ha conosciuto l'amarezza della sconfitta e spessissimo la gioia della vittoria.

Vi ritorneremo dopo molto tempo di assenza, infatti è dalla cattiva giornata contro il Signa che il terreno di gioco di Via S. Paolo Dall'Abbaco non è stato più attorniato dagli sportivi di Prato.

Lo scorso anno gli azzurri Pratesi che avevano disputato delle splendide partite sia in casa che fuori campo, ebbero sul loro terreno l'unica cocente sconfitta proprio alla fine del girone di andata, la sconfitta fu prontamente riscattata con la successiva partita casalinga.

Anche nel Campionato attuale occorre ripetere quello che avvenne or fa un anno, l'incontro scialbo ed insignificante contro i gialli di Signa ove i bianco-azzurri Pratesi persero malamente un punto deve essere completamente riscattato con la prossima partita.

Dopo la giornata contro i Signesi venne quella di Lucca, i nostri calciatori nella città del Volto Santo pur uscendo dal campo battuti fecero chiaramente vedere quale era la loro forza ed il loro valore.

La giornata di riposo che forzatamente trascorsero i bianco-azzurri dato il rinvio dell'incontro che li doveva opporre all'Empoli deve certamente aver giovato ad essi.

In questi giorni il fisico di tutti gli atleti si deve essere completamente ritemprato e ben preparato per la prossima difficilissima partita che li vedrà opposti al Piombino.

I nero-azzurri delle Acciaierie scendono fra noi per la prima volta, infatti mai a Prato hanno giocato squadre Piombinesi perciò tutti gli sportivi desiderano ardentemente vedere questa compagine che ha in sè uomini di reale valore.

Il Piombino viene a Prato dopo aver battuto nell'ultimo incontro la Carrarese per quattro goals ad uno, risultato questo che dice chiaramente la forza dell'undici nero-azzurro ed il suo attuale grado di forma.

Violare per ben quattro volte la rete Carrarese sia pure in casa del Piombino significa sempre un esploit di raro valore, non bisogna dimenticare che gli azzurri Apuani hanno detenuto per moltissime domeniche la testa del girone rendendosi a tutti temibilissimi.

I nostri prossimi avversari verranno a Prato con il morale altissimo, infatti una vittoria strepitosa come loro hanno recentemente conquistato, li deve innalzare enormemente.

I nero-azzurri Piombinesi cercheranno nella nostra città di conquistare almeno un punto se non vorranno mirare addirittura alla vittoria, è una squadra giovane guidata da qualche anziano che non è troppo facile ad arrendersi e che cerca ovunque di raggiungere la affermazione.

I bianco-azzurri consci del valore dell'avversario ma sicuri anche delle proprie forze si schiereranno Domenica sul terreno di gioco del «Vittorio Veneto» preparati a lottare con tutte le loro forze ed a stroncare ogni velleità degli avversari.

Nel prossimo incontro i Pratesi dovranno vincere con forza e riaffacciarsi nuovamente verso i primi posti della classifica, bisogna sempre pensare che nulla ancora è perso ma però riconquistare quel terreno che ci è necessario per raggiungere i primissimi bisogna vincere, vincere sempre.

Nessuno degli sportivi di Prato dovrà domenica prossima mancare, mai come oggi la squadra bianco-azzurra ha bisogno di sentirsi appoggiata ed incoraggiata, essa ha superato il collasso che l'aveva colpita fisicamente e in massima parte moralmente, ora si deve ricominciare a giocare come all'inizio e cioè con fede e con cuore.

La squadra Pratese scenderà in campo nella migliore formazione che attualmente sia possibile comporre e siamo certi che tutti coloro che saranno chiamati a farne parte sentiranno la responsabilità grande che incombe su essi, sentiranno che bisognerà lottare con forza per raggiungere l'intento da tutti auspicato: la vittoria.

Il debutto della Compagnia
di arte varia al "Novelli,,

Davanti ad un folto pubblico ieri sera debuttò al Politeama Novelli la Compagnia di varietà «Meers».

Lo spettacolo fu interessantissimo e i numerosissimi numeri che componevano il programma vennero più e più volte applauditi dai presenti.

I fratelli Cavallini, celebri clowns musicali, ottennero un vibrante successo e furono reiteratamente evocati al proscenio.

Oltre al numero principale furono pure applauditi: Meers il fine dicitore, Oraka i fantastici giapponesi, le Sisters Moraro, indiavolatissime ballerine, Balaguerre nel suo straordinario repertorio. Lo spettacolo venne presentato convenientemente da «Ridolini».

Questa sera, seconda ed ultima rappresentazione straordinaria alla quale certamente il pubblico pratese accorrerà ancor più numeroso

Cronaca di Firenze

La morte del rapinatore
di Via Giambologna

Ieri mattina, nelle infermerie dello Ospedale di S. Maria Nuova, è deceduto il giovane Libero Cendali, di anni 24, lo sciagurato autore della rapina avvenuta il 18 gennaio scorso in via Giambologna, in danno della signora Isolina Dell'Acqua, la quale gravemente ferita decedeva qualche giorno dopo.

In seguito alla morte del Cendali il Sostituto Procuratore del Re cav. uff Giudice ha dichiarata chiusa l'istruttoria sul truce delitto.

Denunzia di una madre infame

Il Maresciallo Rugani, Comandante la Stazione dei Carabinieri di S. Spirito, dopo minuziose indagini, ha denunziato all'autorità giudiziaria, a piede libero, essendo trascorsa la flagranza, la donna Maria Vannini nei Masi, di anni 44, abitante in via dell'Ulivo 1.

Sulla Masi grava una turpe accusa: quella di avere, tempo addietro, indotto alla prostituzione due figlie, rispettivamente di 16 e 19 anni.

Un processo in Tribunale
per fabbricazione clandestina di spiriti

Al nostro Tribunale è stato discusso ieri il processo contro Burgassi Faustino, di Giovacchino, di anni 52, e Baragatti Rino, di Giocondiano, di anni 24, entrambi residenti a Castelfiorentino, imputati di fabbricazione clandestina di spiriti, mediante l'uso di un apparecchio di distillazione.

Il Tribunale ha condannato il Burgassi a mesi tre di reclusione e a Lire 1000 di multa, ordinando la confisca dell'apparecchio e degli spiriti sequestrati, ed ha assolto il Baragatti per insufficienza di prove.

Il rinvio dell'adunanza dei creditori
della Ditta Emilia Bossi

L'adunanza dei creditori della Società Anonima Ditta Emilia Bossi Successori, esercente sartoria e confezioni per signora in Firenze, via Rondinelli, 2, indetta per il 10 febbraio 1933, ore 16, nella sala delle udienze civili di questo Tribunale, per deliberare sulla proposta di concordato preventivo da essa fatta, è stata differita al 29 marzo 1933, ore 16.

Una grave caduta

La vecchia Annunziata Mori vedova Martini, di anni 82, abitante a Lastra a Signa, mentre ieri mattina scendeva le scale della propria abitazione cadeva al suolo producendosi una vasta ferita alla regione frontale parietale sinistra.

Trasportata dalla Misericordia allo Ospedale di S. Giovanni di Dio, il Sanitario di turno si riservava la prognosi.

Ciclista investito dal tram

Il 14enne Sergio Poggi, di Oliviero, mentre transitava in bicicletta sul Lungarno degli Archibusieri, presso il Ponte Vecchio, rimaneva sotto una ruota del rimorchio di un camion, riportando varie gravissime ferite.

Prontamente soccorso da alcuni passanti e trasportato a mezzo della Misericordia all'Ospedale di Santa Maria Nuova, vi rimaneva ricoverato con prognosi riservata.

Un macabro rinvenimento

Un vigile urbano, transitando ieri sul Lungarno Vespucci scorgeva presso la Pescaia di Santa Rosa un involto. Incuriosito si avvicinava e svolgeva la carta, constatando con raccapriccio trattarsi del cadavere di un neonato. E' stata informata la Polizia, per le constatazioni di legge.

Veglione goliardico al Grand Hotel

La sera del 4 febbraio p. v. avrà luogo al Grand Hotel il secondo veglione goliardico del Gruppo Universitario a favore della propria Sezione Assistenziale.

Il Direttorio del G. U. F. ha deciso di limitare per questa festa, il numero degli inviti a 400 ed ha anche stabilito che dovranno essere muniti dell'invito anche i Signori sia studenti o meno.

Gli inviti dovranno essere richiesti, alla Sede del Gruppo, entro la sera del 2 febbraio p. v., dai soli iscritti riempiendo l'apposito modulo. Sarà cura del Direttorio far pervenire sino alle abitazioni degli invitati il biglietto apposito.

CRONACA DI EMPOLI

UFFICIO DI REDAZIONE: VIA GIUSEPPE DEL PAPA, 4

Il Rapporto degli Ufficiali
nel Decennale della Milizia

Ieri mattina, per celebrare il 10.o anniversario della fondazione della Milizia, in una sala del Municipio, che il nostro Podestà, cent. cav. dott. Dino Masi aveva concesso per vivo sentimento di cameratismo, ebbe luogo il Rapporto degli ufficiali della 93.a Legione, residenti in Empoli.

Era presente pure il cappellano della «Giglio Rosso» cent. don Giuseppe Polidori.

Poco dopo le ore 10, il Console, cav. uff. Onorio Onori, valoroso comandante della 93.a Legione, seguito dal Podestà e da un gruppo di ufficiali superiori, faceva ingresso nella sala, mentre gli intervenuti scattavano in piedi, tendendo il braccio nel saluto romano.

Il dott. Masi nella sua qualità di Podestà e centurione porgeva al console Onori ed agli ufficiali il suo caldo e vibrante saluto di camerata, dicendosi lieto di averli potuti ospitare nel Palazzo del Comune.

Sorgeva quindi a parlare il console Onori il quale, dopo aver letto il nobile messaggio del Duce e quello del comandante il 3.o raggruppamento Legioni, Ademollo Lambruschini, pronunciava fiere e fervide parole che, ascoltate attentamente, venivano infine accolte con poderosi «alalà» lanciati all'indirizzo del Duce.

Domenica prossima, alle ore 8, avrà luogo una grande rivista della Legione. A questo superbo spiegamento di forze parteciperanno le autorità cittadine e una gran folla di popolo che sa con quali sacrifici e con quanta fedeltà ed abnegazione la Milizia assolva i suoi numerosi ed importanti compiti.

Alle Scuole elementari

Ieri mattina nella sede della scuola elementare maschile ebbe luogo una cerimonia altamente significativa per il decimo annuale della istituzione della Milizia. Alle 11,20 il R. Direttore didattico, prof. Bruno Bencini, ex ufficiale dell'Esercito e capo manipolo della Milizia, dinanzi alle scolaresche riunite parlò della ricorrenza gloriosa rievocando con facile suadente parola l'epoca di quel gennaio 1923, quando il Duce istituì il glorioso esercito delle Camicie Nere al quale appartengono cittadini di ogni ordine sociale che sanno compiere dovunque e sempre il loro dovere, disinteressatamente.

Il prof. Benini, ascoltato con deferente attenzione dagli alunni, lesse infine il messaggio del Duce, dopo di che le disciplinate centurie dei Balilla, agli ordini del loro comandante c. m. maestro Adolfo Bertelli ed al canto di «Giovinezza» resero il saluto alla bandiera.

Adunata di Giovani fascisti

Venerdì 3 febbraio tutti i Giovani Fascisti dovranno trovarsi adunati alle ore 21 al Circolo Nazionale Fascista per prendere parte alla cerimonia dell'anniversario della fondazione della Milizia.

La percentuale nella macinazione
del grano di produzione nazionale

Con decreto del Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, la percentuale obbligatoria di frumento di produzione nazionale da impiegarsi nella macinazione dei grani teneri è stabilita, a decorrere dal 1.o gennaio 1933, nella misura dell'80 per cento della quantità complessiva di grani teneri macinata posteriormente al 31 dicembre 1932, per i molini situati nelle provincie dell'Italia meridionale e nel Lazio, e nella misura del 60 per cento per i molini situati nelle provincie della Sicilia e della Sardegna.

Rimane invariata, per i molini situati nell'Italia centrale (Lazio escluso) e nell'Italia settentrionale, la percentuale obbligatoria di grano tenero di produzione nazionale, stabilita dal decreto ministeriale 9 giugno 1932.

Dalla stessa decorrenza, la percentuale obbligatoria di frumento nazionale da impiegarsi nella macinazione dei grani duri è stabilita nella misura del 90 per cento per i molini situati nelle provincie dell'Italia Meridionale e del Lazio, e nella misura del 60 per cento per i molini situati nelle provincie dell'Italia Centrale (escluso il Lazio) e dell'Italia Settentrionale.

Rimane invariata, per i molini situati nella Sicilia e nella Sardegna la percentuale obbligatoria di grano duro di produzione nazionale, stabilita dal decreto ministeriale 9 giugno 1932.

Lepri e starne per il ripopolamento

La Sezione Cacciatori di Empoli comunica:

La Commissione venatoria di Firenze a scopo di ripopolamento inviò a questa Sezione Cacciatori di Empoli n. 6 lepri femmine e 10 coppie starne di cui questa Sezione ha curato il rilascio in terreno libero più adatto nel Comune di Empoli, alla presenza del Presidente sig. Cioni Attilio, del vice Presidente sig. Criachi Florindo, dei soci signori Cioni Giovanni, Bezzi Alfredo, Giglioli Antonio e dei RR. Carabinieri.

Le starne sono state tutte inanellate alla gamba destra col numero pari le femmine ed il numero dispari ai maschi nell'ordine seguente: 408, 409, 410, 411, 412, 413, 414, 415, 416, 417, 418, 419, 420 421, 422, 423, 424, 425, 426, 427. Di tale rilascio ne è stato redatto verbale coll'indicazione delle singole località e trasmesso alla Commissione Provinciale Venatoria.

Questa Sezione raccomanda a tutti i cacciatori di questo Comune a volersi iscrivere a soci della medesima onde dare l'aiuto morale e materiale per potere esplicare con maggior lena l'interesse di tutti i cacciatori. Fa inoltre raccomandazione a tutti i cacciatori d'imporsi il dovere di rispettare la selvaggina in modo di accrescere il patrimonio faunistico e denunziare a questa Sezione quegli individui poco scrupolosi che non vogliano rispettare la legge in tempo di divieto.

Oltre che dalle guardie e dai RR. Carabinieri il compito della vigilanza deve essere coraggiosamente assunto dagli stessi cacciatori che, così operando, eserciteranno un loro dovere di organizzati fascisti e difenderanno un loro interesse contro parassiti nocevolissimi, in modo da soffocare davvero e definitivamente il bracconaggio.

Le spedizioni all' estero
di prodotti vegetali

Ai sensi del 3.o capoverso dell'art. 5 della legge 18 giugno 1931 n. 987, qualunque spedizione di piante parti, di piante, e semi nell'interno del Regno, fatta da persone o da Enti non compresi tra quelli specificati nell'art. 1, deve essere accompagnata da apposito permesso rilasciato dal competente R. Osservatorio filopatologico o dal Commissario provinciale per le malattie delle piante (Cattedra Ambulante di Agricoltura).

Nei confronti invece, delle spedizioni di prodotti vegetali, da chiunque effettuate, dirette all'Estero, si deve avvertire anche ad evitare possibili inconvenienti, che in attesa delle disposizioni che saranno fissate col Regolamento per l'applicazione della su ricordata legge 18 giugno 1931, n. 987, i certificati fitopatologici, eventualmente prescritti dagli Stati esteri per l'importazione dei prodotti vegetali di cui sopra, debbono essere rilasciati dai RR. Osservatori, per le malattie delle piante, nell'ambito, s'intende, della loro giurisdizione.

Grave lutto di un nostro rivenditore

E' morto ieri sera il sig. Tito Lazzeri, padre del sig. Guido Lazzeri, affezionato rivenditore del nostro giornale.

Lo scomparso, uomo probo e laborioso ha lasciato di sè vivissimo rimpianto.

Alla famiglia Lazzeri in questo momento di profondo dolore giungano le espressioni del nostro sincero cordoglio.

Contravventore all' imposta
sul vino

L'Ufficio delle Imposte di Consumo denunziava all'autorità giudiziaria il meccanico Guidetti Lieto fu Aramingo, di anni 30, dimorante in Empoli, perchè contravventore al T. U. sulla finanza locale.

Egli infatti faceva pervenire dal Comune di Montespertoli una partita di vino senza averne prima dato avviso al suddetto ufficio.

Arrestato per danneggiamento

I carabinieri traevano ieri in arresto Masiani Giovanni fu Emilio, residente a Spicchio nel Comune di Vinci, per aver danneggiato una seminagione di piselli a Campigli Luigi e circa 25 piante di carciofi a Sani Alfredo di Antonio.

Il Masiani è stato associato al locale carcere mandamentale.

Cameriere rinviato a giudizio

Dal Procuratore del Re presso il R. Tribunale di Firenze è stato rinviato a giudizio per il giorno 16 febbraio p. v. il cameriere Tabegna Amedeo fu Francesco da Roma, il quale dovrà rispondere: del delitto di che all'art. 640 C. P. perchè con più atti esecutivi di un medesimo disegno criminoso fino al 27 dicembre 1932 con artifizi e raggiri traendo in errore il personale ferroviario, si procurava a danno dell'Amministrazione ferroviaria il profitto di viaggiare senza pagamento e senza biglietto di terza classe sul tratto Roma-Livorno (10 dicembre 1932) e su altri tratti.

Inoltre il Tabegna dovrà rispondere di contravvenzione alla legge di P. S. perchè munito il 24 dicembre 1932 dall'autorità di P. S. di La Spezia di foglio di via obbligatorio per recarsi a Roma nel termine di giorni due, non vi ottemperava venendo tratto in arresto sul treno Firenze-Empoli il 27 dicembre 1932.

Per conversione di pena

Per essersi reso insolvibile al pagamento di un'ammenda, i carabinieri di Montelupo Fiorentino traevano in arresto Secchini Natale di Pietro, il quale doveva espiare un giorno di carcere.

Un arresto per bancarotta

In seguito a mandato di cattura del Pretore, i carabinieri traevano in arresto Giuseppe Corti di Faustino, da Empoli, perchè imputato di bancarotta fraudolenta. Il Corti è stato associato al carcere mandamentale.

Corsa campestre

Domenica, 5 corrente, avrà luogo in Empoli una corsa campestre riservata ai Giovani Fascisti. Coloro che desiderano prendervi parte dovranno mettersi in nota alla sede del Fascio non oltre sabato, 4 corrente.

Gli spettacoli di stasera

Teatro Excelsior — «La via del male».

Cronaca di Cerreto Guidi

L'ANNIVERSARIO DELLA FONDAZIONE DELLA MILIZIA

Ricorrendo ieri il decimo anniversario della fondazione della Milizia Nazionale, alla sede della nostra Centuria, al Fascio e alle sedi delle Associazioni fasciste è stato esposto il tricolore. Domenica prossima la nostra Centuria, al completo, parteciperà alla grande rivista che avrà luogo ad Empoli.

LA FESTA DELLA CANDELARA

Oggi, ricorrenza della Purificazione di Maria SS., nelle nostre Chiese si svolgeranno solenni funzioni religiose. Nella chiesa arcipretura alle ore 8 e alle 10 Messe piane; alle 11 Messa cantata. Nel pomeriggio avranno luogo i Vespri solenni.

FESTE DANZANTI

Col solito grande concorso di appassionati ebbe luogo, domenica scorsa, al nostro Savoia, un'altra Veglia danzante. Le danze, animatissime, si protrassero fino ad ora tarda.

Questi trattenimenti danzanti hanno ormai incontrato il favore generale del pubblico che ben volentieri partecipa a queste feste che vengono organizzate con grande cura dal nostro Dopolavoro.

Anche al Circolo Fascista di Lazzeretto, da domenica scorsa si sono iniziati i trattenimenti danzanti a scopo di beneficenza. Numeroso il concorso del pubblico. Prestò servizio una scelta orchestrina jazz-band.

Per domenica prossima al nostro Savoia è annunciato un Veglione danzante che riuscirà, senza dubbio, superiore agli altri per le numerose attrattive e sorprese che si stanno preparando. Presterà servizio l'orchestrina della nostra Società Corale «A Ciardi».

BASSA E FUCECCHIO 1 a 1

Al campo sportivo «Michele Bianchi» è stato disputato domenica scorsa l'attesissimo incontro calcistico fra la squadra locale e il Dopolavoro di Fucecchio. I ventidue atleti non hanno potuto svolgere il loro giuoco abituale a causa della pioggia che per tutta la durata della partita è caduta abbondante te riducendo il campo in un vero tano. Il risultato rispecchia abba veritieramente quello che le sq hanno saputo fare col loro giuoco. partita ha assistito scarso pubbli goal per il Bassa è stato segnato da mi. Ha arbitrato la partita il signo vallini.

La squadra bassese è scesa in c nella seguente formazione: Ro Bindi, Rigatti; Santini I, Cecchi, ni; Parodi, Santini II, Lemmi, Ta ni e Cantinelli.

CONCORSO PRONOSTICI

Numerosissimi sono stati anche nica scorsa i partecipanti al con pronostici per le partite di calcio sono svolte fra le squadre della sione Nazionale A.

Vincitori, con punti 11, sono la signorina Vicenza Turini, Um Bindi e Maestrelli Furio, i quali si divisi un bel dolce. Il primato classifica generale è detenuto at mente dal signor Umberto Bindi guito a brevissima distanza da concorrenti.

Per domenica prossima, ultima nata del girone di andata, sarà sta la classifica finale ed i due mi classificati avranno due ricchi pr

L'ESTRAZIONE DELLA LOTTERIA FAVORE DEL FASCIO GIOVANIL BASSA.

L'Ufficio Stampa del Fascio di ci prega rendere noto che la lotteria la bicicletta a favore del Fascio G nile di Combattimento, è stata dal numero 622, estratto l'altra sera sede fascista alla presenza del pub

ALLA FILARMONICA

Questa sera saranno riprese alla stra Filarmonica le prove interrott l'assenza del direttore prof. Ugo nocchi.

Cronaca di Castelfiorenti

I FESTEGGIAMENTI DI S. VERDI

Mattinata luminosa e fin dalle me ore, insolito movimento e gr animazione nella cittadina, resa da un numero considerevole di p ne venute dalle campagne e da vicini e lontani. Tra la moltitudine biamo notati parroci, non solo del viere ma altresì di parrocchie della cesi di Volterra e di altre.

La Chiesa omonima era addob secondo la tradizione con parament seta dal colore violaceo e con frange. inoltre sfarzosamente illuminata ra dando risalto ai gessi animati l'arte settecentista, agli affreschi le volte delle navate dell'epoca ed ai dipinti dell'arte dell'ottoc del grande pittore romagnolo Ann le Gatti, opere ammirate dal mondo tistico e nelle quali sono riprodott visita di Clemente VII alle reliqui la Santa, il trasporto e l'apoteosi dolce eroina della religione di Cristo: la Vergine degli Attavanti. le prime luci dell'alba al suono campane è stato iniziato il pellegri gio della folla per l'adorazione e razione delle reliquie della Vergine chè per le preghiere propiziatrici.

Alla mattina sono state celeb moltissime messe lette, seguite da q della comunione.

Alle 10.30 dalla Scuola Corale «G naco» diretta dal M.o Enrico Rav è stata eseguita impeccabilmente messa a tre voci d'uomo del M.o Lorenzo Perosi.

E' stata officiata, con tutto il moniale liturgico, dal nostro Prop prof. Don Tommaso Pacinotti assi nell'ufficio divino, da numerosi sacerdoti. E' impossibile calcola gran numero dei fedeli che vi ass vano. Verso le 12 nella Piazza Verdiana, nelle vie adiacenti e nelle tre della cittadina l'afflusso di p ne è stato oltremodo numeroso.

Nel pomeriggio sono stati cant Vespri solenni cui ha fatto seguito predica tenuta da un sacerdote del dine di S. Francesco. Poscia è stata fettuata la processione riuscita una ponente manifestazione di religi di devozione verso la Santa di Ca fiorentino.

Il corteo veniva aperto dallo sten do. Seguivano lunghe teorie di fan li e di fanciulle bianco vestite, di gnorine velate di bianco e di signore stite e velate di nero. Tutte qu portavano il torcetto acceso. Veniv poi le compagnie delle parrocchie S. Martino alle fonti colle loro alte de, la R. e Ven. Confraternita di sericordia numerosissima, Associa ni religiose, il Clero foltissimo pr duto dall'ottabanda con chierich in cotta e tonaca rossa ed infine baldacchino sotto il quale era il Si lacro in argento della Santa circon to da signore e signorine, pure con cetto. Chiudeva il corteo la Filar nica «G. Verdi» seguita da gran f

Ecco l'itinerario percorso: Pia S Verdiana; Vie Cesare Battisti e Aprile; Piazza Cavour e Vie Garib Ferruccio e infine Piazza del Po ove sorge l'Insigne Collegiata di San renzo, dimora antica e tradizionale le reliquie della Santa.

Dalla gradinata del tempio, me la Filarmonica in parola eseguiva te sinfonie, l'officiante Proposto Don Pacinotti ha impartito al po la benedizione colla reliquia.

Grande affluenza di persone fino ora inoltrata e non si sono avut lamentare incidenti di sorta.

Dirigeva il servizio di ordine pub co il solerte Comandante di questa zione dei RR. CC. Maresciallo sig. renzo Toscano.

LISTE ELETTORALI POLITICHE

Il Podestà visto l'art. 32 del T Unico della legge elettorale politic settembre 1928, n.o 1993, rende che il testo della propria delibera relativa alla ripartizione del Comune sezioni e loro circoscrizioni, alla d gnazione del luogo di riunione ed assegnazione degli elettori a clasc sezione resterà depositato nell'Uff Comunale a disposizione del pubbl da oggi a tutto il 15 febbraio 1933 con diritto ad ogni cittadino di p derne cognizione.

Chiunque abbia reclami da fare co tro il suddetto atto può presentarli tro l'accennato termine e nei modi scritti alla Commissione elettorale la Provincia. Detti reclami possono che essere presentati entro il 15 febb 1933-XI suddetto al Podestà che li smetterà alla Commissione eletto della Provincia e ne rilascierà ricev per mezzo del Segretario Comunale. Il Podestà G. Pellegchi; Il Segret T. Taddei.

Lo stesso Podestà pubblica altres seguente manifesto: Il Podestà visto art. 22 del Testo Unico della legge torale politica 2 settembre 1928 n.o rende noto che da oggi a tutto il febbraio p. v. resteranno depositati lo Ufficio Comunale i tre elenchi di all'art. 19 del citato Testo Unico, co toli e documenti relativi, con diritto ogni cittadino di prenderne cognizi

Qualunque cittadino nel termine nei modi stabiliti dall'art. 26 della che sopra, può reclamare alla Com sione elettorale della Provincia qualsiasi iscrizione, cancellazione, di go di iscrizione od omissione di can lazione negli elenchi proposti dal destà.

I reclami possono essere presen nello stesso termine al Podestà che mezzo del Segretario Comunale, ne sciarà ricevuta e li trasmetterà Commissione elettorale della Provi